

EX- ECA, VERCELLI - FASE II: PIENA ETA' IMPERIALE

Foto n. 4

Veduta generale della ex Chiesa dei Cappuccini. Strada (a) e area abitativa (b).

E' stata identificata una serie di ambienti che testimoniano un probabile ampliamento in direzione est ed ovest.

I muri sono realizzati in ciottoli e frammenti laterizi legati da malta.

Le pavimentazioni sono in "opus signinum" all'interno di due ambienti (vedi pianta US 588 e US 388) e da semplici "battuti" nelle aree aperte. Rimane in uso la canalina della fase precedente, con una leggera variazione di percorso.

Le strutture indicate alla lettera "c" appartengono invece alla successiva III fase.

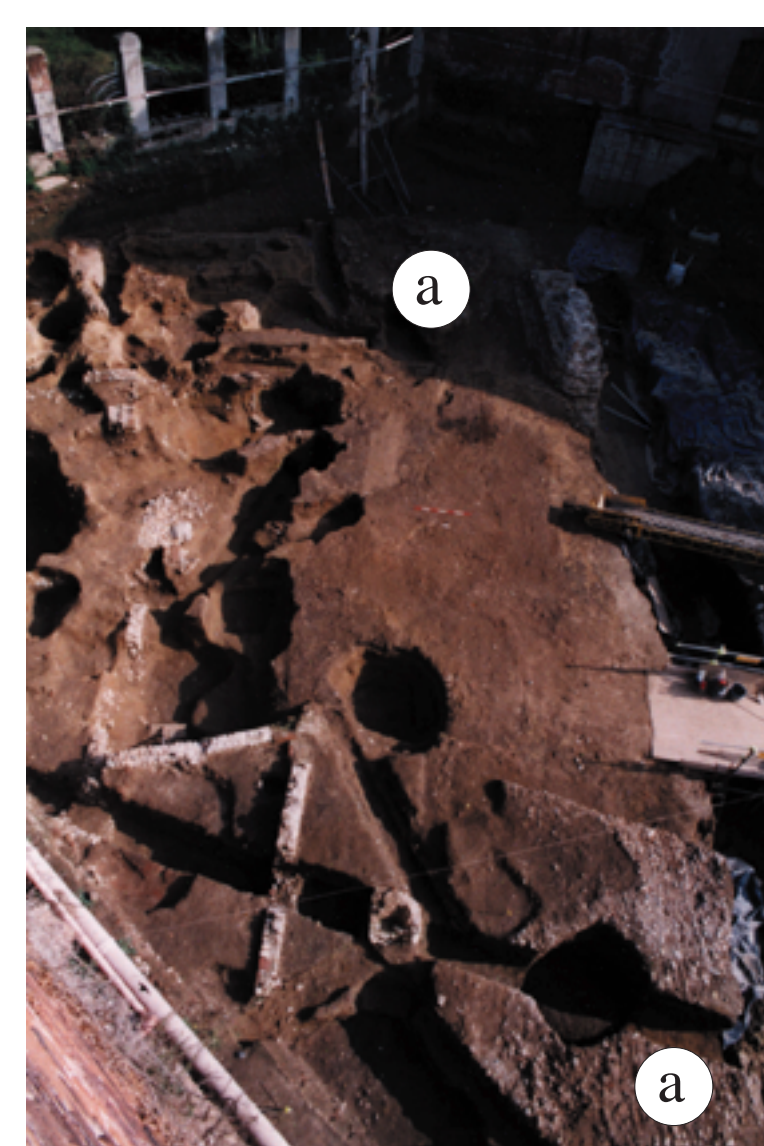


Foto n. 5

Veduta generale (dal Comune) della strada che in questa fase é costituita da uno spesso strato (20 cm. circa) di ghiaia, con inclusioni di frammenti laterizi, ceramici e scorie. Mantiene lo stesso orientamento della fase precedente. E' conservata solo ai limiti est ed ovest (a) dell'area di scavo; nella parte centrale é stata asportata da interventi precedenti alla nostra indagine archeologica.



Foto n. 6

Particolare del tratto ovest della strada. Da notare le impronte dei "carrai" ben visibili nella ghiaia.

Foto n. 7

Particolare della strada del settore est.

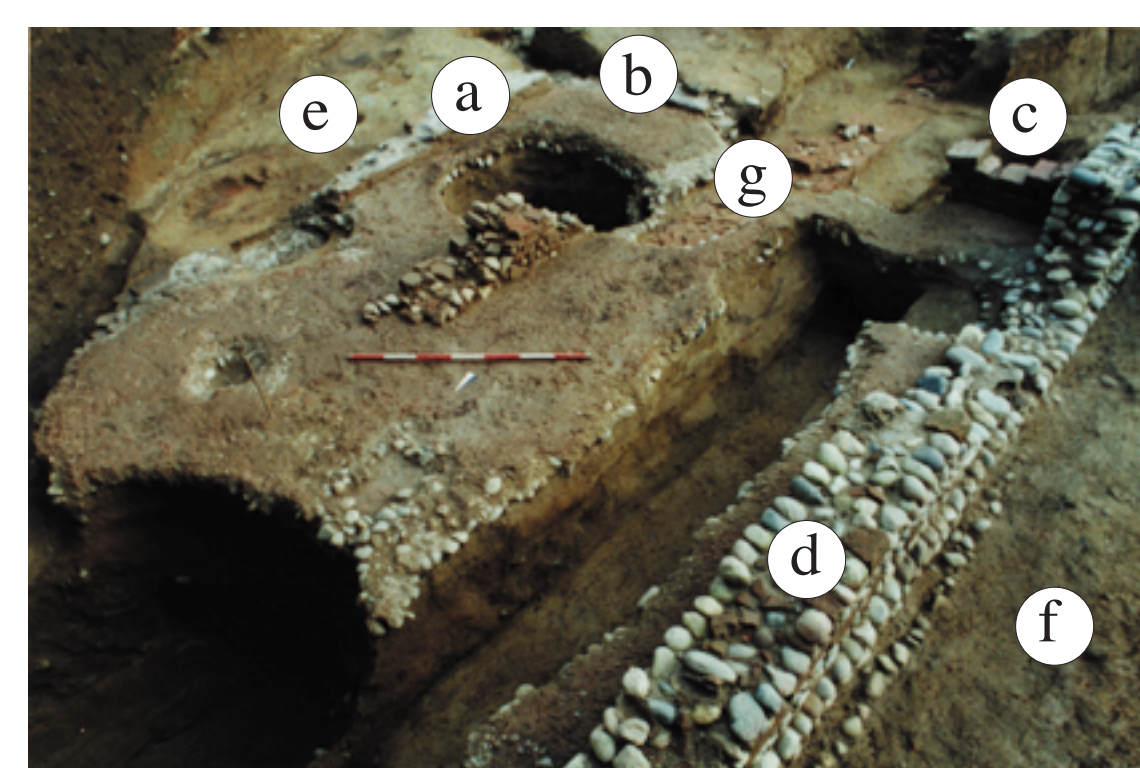


Foto n. 8

Ambiente nord (vedi pianta US 388). Il pavimento é in "opus signinum". Tale pavimentazione é costituita da una preparazione in ciottoli di piccole dimensioni su cui viene steso uno strato di malta bianca, coperto a sua volta da un livello di frammenti laterizi uniti da malta rosata. I muri che delimitano l'ambiente presentano tecniche costruttive diverse.

"a" e "b" furono realizzati utilizzando frammenti laterizi e ciottoli legati da malta bianca. "c" venne costruito con grossi frammenti di sesquipedali uniti da malta. Infine, per "d" furono impiegati prevalentemente ciottoli ed alcuni frammenti laterizi uniti da malta grigiastra.

Sono inoltre visibili le pavimentazioni in "battuto" degli ambienti laterali "e" e "f". Si notino le buche da collegare ad interventi successivi che hanno rimosso ingenti parti delle strutture e dei pavimenti quando non più in uso. Si può vedere il muro "g" (US 733) appartenente alla I fase, in disuso e coperto dalla pavimentazione. Il muro "h" venne costruito nella successiva III fase.

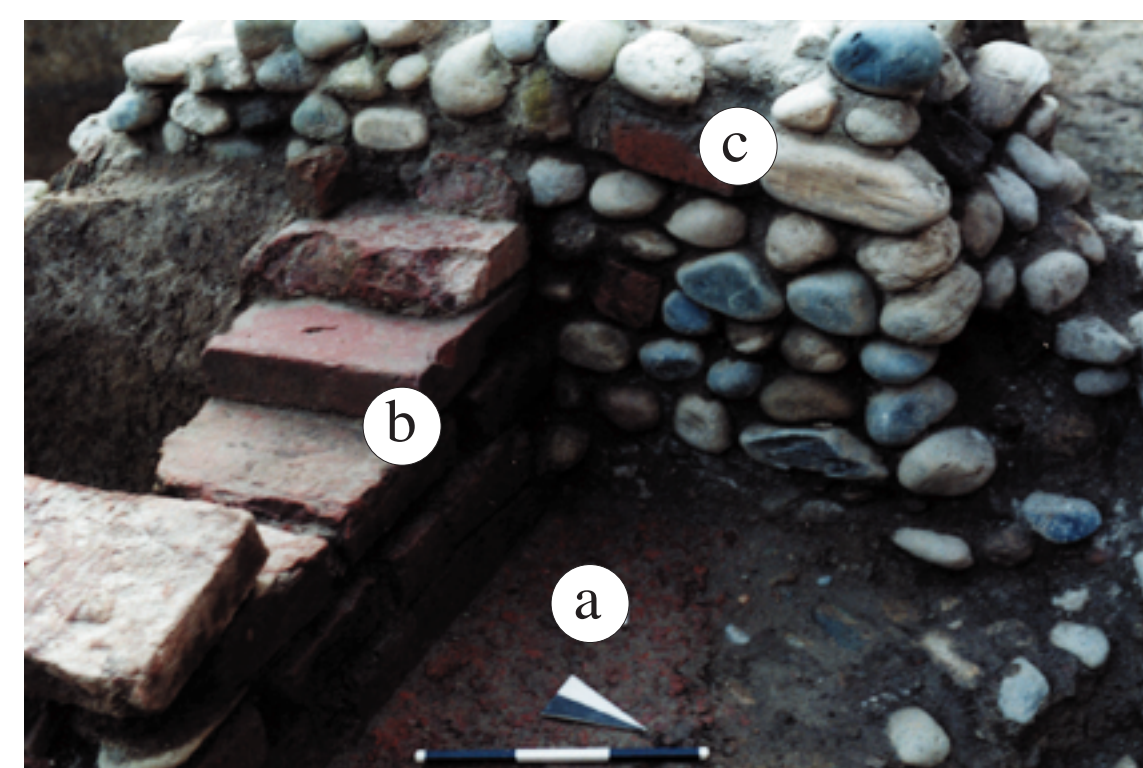


Foto n. 9

Particolare dell'angolo sud/ovest dell'ambiente nord (vedi pianta US 388). Sono visibili il pavimento in "opus signinum" (a), il muro sud (b) e quello ovest (c).

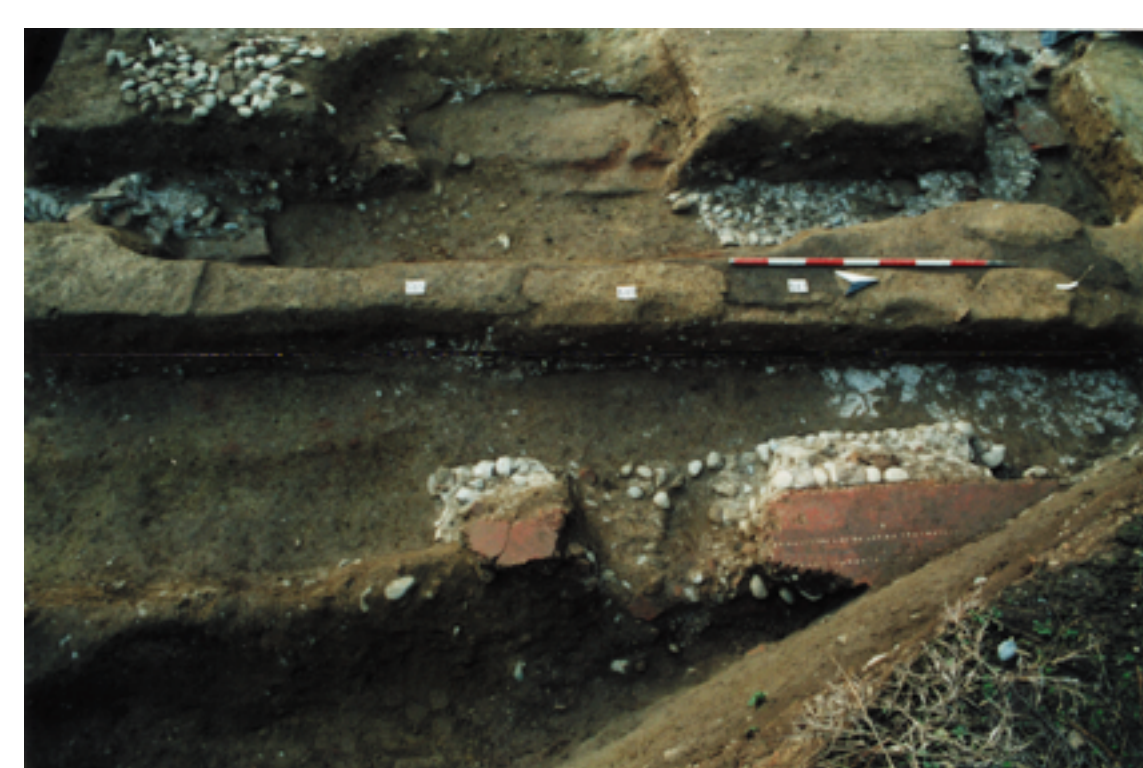


Foto n. 10

Pavimentazione in "opus signinum" dell'ambiente ovest (vedi pianta US 588). Realizzato con la stessa tecnica del pavimento dell'ambiente nord, risulta però di fattura più curata, più solido ed elegante. E' quindi presumibile che il vano avesse una maggiore importanza.



Foto n. 11

Particolare della pavimentazione in "opus signinum" dell'ambiente ovest (vedi pianta US 588). Sono visibili due file di tessere lapidee bianche inframezzate da una centrale di nere. Le tre file sono parallele al lato ovest, unico conservatosi, del pavimento.



Foto n. 16

Asse di M. Aurelio per Faustina II (161-176 d.C.)
Recto: busto di Faustina II
Verso: Laetitia con corona e scettro.

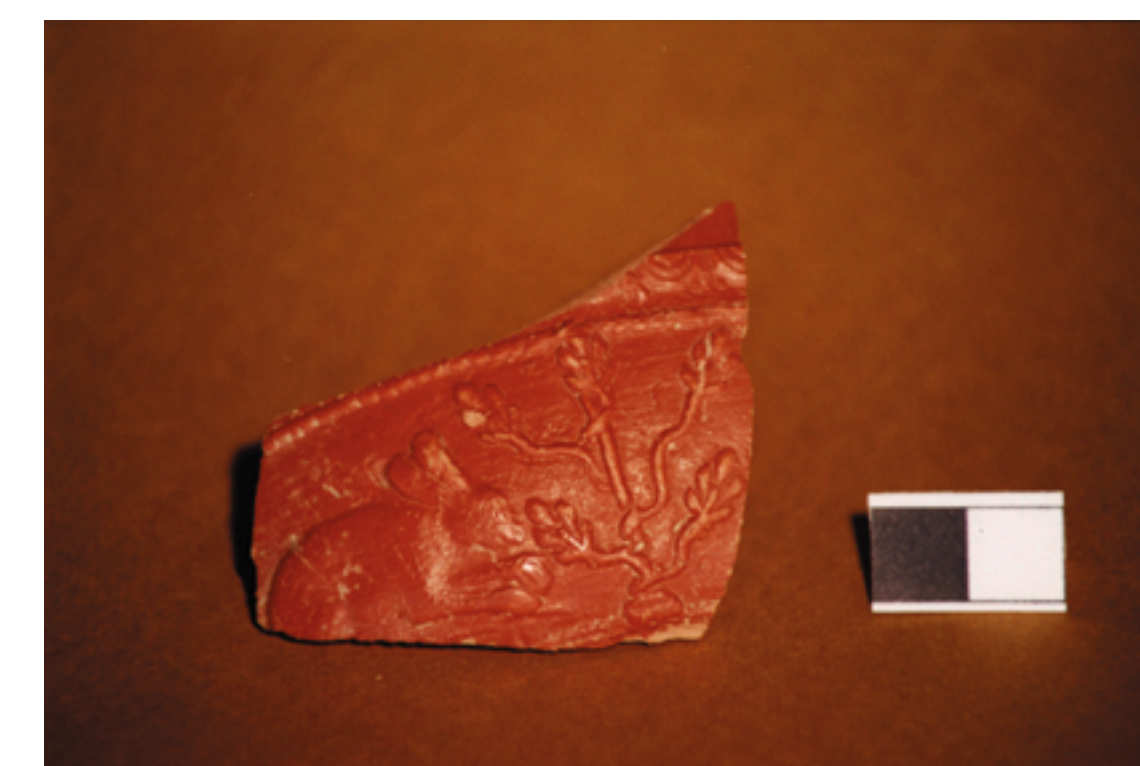


Foto n. 12

Frammento di terra sigillata sud-gallica decorata a stampo (é visibile un coniglio). Metà I - metà II sec. d.C..



Foto n. 13

Lucerne in terracotta del tipo "a canale aperto". Prima metà II sec. d.C..



Foto n. 14

Frammenti di terra sigillata sud-gallica decorata a stampo. Metà I - metà II sec.d.C.



Foto n. 15

Tessere musive in pietra e pasta vitrea.



Foto n. 17

Dupondio di Alessandro Severo (222-235 d.C.)
Recto: testa dell'imperatore con corona d'alloro
Verso: il Sole con frustino



Foto n. 18

Antoniniano di Claudio Gotico (268-270 d.C.)
Recto: testa dell'imperatore con corona radiata
Verso: Virtus davanti ad altare